

**Basket Serie A: domani con Cremona l'obiettivo è vincere dopo un mese di astinenza**

# L'Orlandina va a caccia della svolta Di Carlo: «Tocca a noi fare la partita»

L'allenatore ottimista dopo aver visto segnali di ripresa a Salonicco

## Si parte così

Oggi tre anticipi  
Avellino a Trento  
c'è Pesaro-Sassari

### LE PARTITE DI OGGI

Trento-Avellino

Pesaro-Sassari

Virtus Bologna-Reggio Emilia

### LE PARTITE DI DOMANI

Orlandina-Cremona

Varese-Torino

Brescia-Pistoia

Brindisi-Cantù

Milano-Venezia

### CLASSIFICA

Avellino e Milano 22, Brescia e Venezia 20, Torino 18, Sassari 16, Cantù, Trento, Virtus Bologna e Cremona 14, Orlandina e Reggio Emilia 10, Varese, Brindisi e Pistoia 8, Pesaro 6



Mirza Alibegovic durante la partita di Champions con il Paok Salonicco

### Giuseppe Lazzaro CAPO D'ORLANDO

Tornare a vincere dopo un mese di astinenza e chiudere con 12 punti il girone di andata.

È determinata l'Orlandina che domani ("PalaSikeliArchivi, ore 17), riceve la visita della Vanoli Cremona per l'ultimo turno del girone di andata. «Sarà una partita certamente difficile – presenta la sfida coach Gennaro Di Carlo – ma vogliamo vincere e chiudere il girone di andata con sei vitto-

rie perché, per quello che il gruppo ha fatto in questi mesi, avere 12 punti a metà del cammino sarebbe un bottino meritato. Faremo di tutto affinché questa vittoria arrivi. Sarà una gara particolare, all'insegna degli ex, quali Sacchetti, Drake Diener, Portannese e Fioretti, quattro personaggi che hanno inciso nel ricordo emotivo e dei risultati ottenuti a Capo d'Orlando. Ci farà piacere rivedere quattro amici che per l'Orlandina hanno fatto tanto ma, dopo i saluti, saremo avversari e cercheremo di

portare a casa questa vittoria che sarebbe molto importante anche per muovere la classifica e accorciare le distanze con chi sta davanti».

Il tecnico spiega con una metafora il periodo delle sconfitte consecutive: «È come quando una nave si arena in una secca, per un momento non positivo che abbiamo attraversato. Già a Salonicco abbiamo messo i presupposti per riprendere la navigazione. Ora speriamo di proseguire, vincendo contro Cremona

perché vogliamo che il nostro cammino torni in mare aperto. Faremo tutto il necessario per muovere la classifica e tornare a vincere. Farlo non dico che è decisivo ma è di capitale importanza perché ci consentirebbe di tenere dietro di noi delle concorrenti molto agguerrite nella lotta per non retrocedere. Dalla decima posizione in giù la classifica è mol-

**«Ci sono tutti i presupposti per riprendere la navigazione in mare aperto»**

to corta e la vittoria ci farebbe davvero bene, sia per chi ci è alle nostre spalle e per chi ci sta davanti».

Molta fiducia nella squadra. «Credo che domenica c'è la situazione perfetta affinché saremo noi a dover fare il primo passo, dobbiamo anche dimostrare ai nostri tifosi che siamo convinti di quello che dobbiamo fare per vincere e dei nostri mezzi. La nostra energia e la voglia di fare saranno aspetti importanti, anche i nostri tifosi che hanno sempre dimostrato l'affetto dimostrato nei nostri confronti ci staranno vicini. Toccherà a noi fare capire a loro che non

tradiremo e che faremo bene per raggiungere i nostri obiettivi e, quello a più immediata scadenza – conclude Di Carlo – è intanto quello di vincere contro Cremona».

I precedenti a Capo d'Orlando sono tre e favorevoli ai lombardi (2-1). Nel 2014/15 un netto exploit (57-74) e gara terminata tra i fischi dei tifosi paladini, davvero una rarità. Anche nel 2015/16 arrivò una sconfitta ma di misura (65-69) mentre l'unico successo interno dell'Orlandina risale allo scorso torneo: 79-76 con la palla del possibile sorpasso di Holloway, sul 77-76, a ballare tra i due ferri. ◀

